

## Cultura

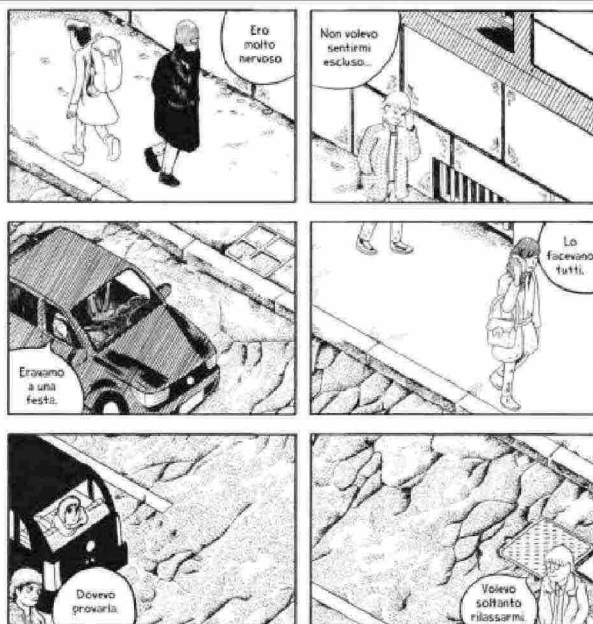
# Libri

### Ragazzi

## Equilibrio naturale

**Giulia Bottaro,  
Fabio Santomauro**  
**L'albero di Sara**

*Giuntina, 32 pagine, 15 euro*  
Gli alberi sono vita. Le foglie verdi, il tronco marrone. Vedere un albero, accarezzarlo, girarci intorno ci mette immediatamente di ottimo umore. Un mondo senza il verde degli alberi sarebbe davvero triste. Ed è dagli alberi che Giulia Bottaro e Fabio Santomauro partono per raccontare una storia, tra poesia e immagini, dove l'albero diventa un legame forte tra le generazioni. Il racconto è stato ispirato dall'antica usanza ebraica di piantare un albero per ogni bambino che nasce e dal Tu Bishvat, una festività chiamata anche capodanno degli alberi. Ed è bello, sfogliando le pagine, notare in ogni parola e in ogni particolare delle illustrazioni questo parallelismo tra uomo e albero. Anche gli esseri umani devono essere coltivati. Prima di diventare un albero l'essere umano è un seme, e solo dopo, durante il suo percorso educativo e sociale, diventa quell'unicità che ci toglie il fiato. E c'è un legame dentro ogni pagina, quel nodo che lega la vita di ognuno agli antenati. Nessuno è se qualcuno non è stato prima. Di fatto tra alberi, deserto da sconfinare e foresta da preservare questo libro porta nel cuore di ognuno di noi un modo nuovo di mappare gli affetti. Inoltre è bellissimo vedere come la poesia di Bottaro si sposa felicemente con i colori pastello di Santomauro. **Igiaba Scego**



### Fumetti

## Storia di un reazionario

**Vincenzo Filosa**  
**Italo**

*Rizzoli Lizard, 192 pagine, 20 euro*

In *Italo*, otto pagine sono impostate come una griglia ferrea di quattro vignette per tavola che formano un'unica macrovignetta su due pagine, dove è rappresentato un incrocio cittadino. Ma alla spazialità simultanea non corrisponde la medesima temporalità: vediamo Italo, il protagonista, compiere l'azione di attraversare la strada in due momenti diversi, nella prima e nella seconda tavola. Nelle successive doppie pagine vediamo la griglia restringersi e le vignette moltiplicarsi rimpicciolendosi all'estremo. Si delinea una visione quasi psicotica, claustrofobica e surreale, un brulicare di mutazioni dove troneggia una sorta di cugino del nuovo coronavirus. Un esempio di ta-

bularità, di quella contemplazione globale delle tavole specifiche del fumetto di cui abbiamo parlato spesso nelle ultime recensioni, come per l'eccellente *Gli sprecafi* di Michelangelo Setola. Entrambi parlano di alienazione, marginalità, trasfigurando il reale mediante un'estetica sporca e underground. Ma sono anche grandi le differenze, a cominciare dai formati. Claustrofobia e griglia sociale sono qui fondanti. E Filosa, raccontando nella sua semiautobiografia l'educazione di un reazionario, come recita il sottotitolo, e la dipendenza da "potenti antidolorifici", trova un equilibrio perfetto tra dramma e autoironia. Un documentario forte e originale sul mondo reale visto dall'intimo, ma veicolato dal surreale e dal grottesco.

**Francesco Boille**

### Ricevuti

**Anonimo**

**Io sono il potere**

*Feltrinelli, 288 pagine, 18 euro*  
Chi muove i fili della politica italiana? Quali scambi si fanno, ogni giorno, nei ministeri? Un capo di gabinetto svela le regole non dette e i segreti inconfessati dei palazzi del potere.

**Laura Mancini**

**Niente per lei**

*Edizioni e/o, 224 pagine, 16,50 euro*

Le bombe piovono sul quartiere romano di San Lorenzo e Tullia, all'età di sei anni, vede crollare la propria casa. Comincia così la difficile storia di una donna testimone del novecento.

**Vincenza Di Vita**

**Un femminile per bene**

*Mimesis, 126 pagine, 12 euro*

Un lavoro di ricerca sulla vita, gli spettacoli e la filosofia di Carmelo Bene, la sua relazione con il sacro e la negazione della performance.

**Simone Ghiaroni**

**Il disegno selvaggio**

*Meltemi, 252 pagine, 18 euro*

Una selezione di strumenti per analizzare la complessità e il significato del disegno infantile colto nel suo stato "selvaggio".

**Antonella Tarpino**

**Memoria imperfetta**

*Einaudi, 192 pagine, 18 euro*

Le prove di "società perfetta" del laboratorio di Adriano Olivetti: uno scavo nella memoria, dal lessico di famiglia ai ricordi dei protagonisti, tra le fabbriche di Ivrea, la ex Olivetti di Pozzuoli e il progetto urbanistico vicino a Matera.